

COMUNE DI BORGO VELINO

Provincia di Rieti

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 del Reg. Data 19-08-20

Oggetto: STATUTO UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL VELINO - APPROVAZIONE

L'anno duemilaventi, il giorno diciannove del mese di agosto alle ore 10:45, il Consiglio Comunale si riunisce in modalità telematica con i partecipanti collegati in videoconferenza attraverso l'applicazione CISCO WEBEX. Nel collegamento si distinguono in modo chiaro e distinto i volti di tutti i partecipanti.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

BERARDI EMANUELE	P	GIANCAMILI ALBERTO	P
GRAZIANI ENZO	P	BUFACCHI LIVIO	P
BUFACCHI MATTEO	A	FOLI EUGENIA	A
ALOISI RENATO	P	MICALONI ANTONELLA	A
SCARSELLA MARIA GRAZIELLA	P	CENFI MARCO	P
CORRADETTI ALESSANDRO	A		

=====
Presenti n. 7

Assenti n. 4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sign. BERARDI EMANUELE nella sua qualità di SINDACO;

- Assiste il Segretario comunale LORENZINI DOTT. LUIGINO
- Vengono dal sig. Presidente nominati scrutatori i signori:

- La seduta é Pubblica

Esce il Consigliere Micaloni Antonella.

Il Sindaco espone la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che i Comuni di Castel Sant'Angelo, Borgo Velino, Antrodoto, Micigliano e Cittareale fanno parte della Comunità Montana del Velino;

Richiamata la Legge regionale del 31 Dicembre 2016, n°17 (Legge di Stabilità regionale 2017) la quale abolisce le comunità montane e le trasforma in unioni di comuni montani;

Valutato come:

-dalla nascita della citata Comunità Montana sono trascorsi molti anni ed oggi i Comuni sono chiamati ad operare in nuove realtà quali il decentramento amministrativo, il federalismo, sistemi di programmazione delle linee di sviluppo economico e sociale basati su nuovi strumenti sempre più direttamente legati alle regole di appartenenza alla Comunità Europea;

- in tale contesto, dove è necessario prestare attenzione alle nuove modalità di programmazione che si sono ormai consolidate e che si basano su entità territoriali minime costituite da una pluralità di comuni, diviene prioritario pertanto:

- assicurare al nostro sistema territoriale una governance adeguata, in grado di dialogare con autorevolezza con gli altri soggetti presenti sul territorio e con livelli istituzionali superiori;
- valorizzare meglio le nostre eccellenze senza sacrificare le singole municipalità;
- ottimizzare la gestione dei servizi in termini di maggiore efficacia ed efficienza alla luce della difficile situazione economica generale.

Considerato che oggi il modello organizzativo dell'Associazione non appare più idoneo in quanto è:

- una forma di collaborazione intermedia tra la semplice convenzione per la gestione associata di un servizio e l'Unione di Comuni;
- un contenitore privo di personalità giuridica, all'interno del quale le amministrazioni possono raccogliere più convenzioni;
- un libero patto tra enti locali privo di valore istituzionale;
- una soluzione equilibrata in avvio, utile soprattutto nella fase sperimentale in cui più comuni "imparano" a collaborare tra loro, superando i limiti del localismo;

Considerato come la normativa italiana più recente indirizzi fortemente verso modelli di gestione associata ed in particolare verso la formula dell'Unione;

Vista la L. 56/2014 ed in particolare l'art.1, comma 107, che stabilisce i limiti demografici delle unioni dei comuni;

Valutato come l'Unione dei Comuni sia:

- una formula prevista dal legislatore nazionale (art. 32 Testo unico degli enti Locali) dotata di personalità giuridica a sé stante;
- un ente locale con organi politici di riferimento in grado di assicurare un'elevata rappresentatività politica all'area vasta e

proprie risorse (umane, strumentali e finanziarie) quindi una forma di collaborazione più stabile;

- un ente che si affianca ai Comuni per dare loro più forza e peso politico;
- la naturale evoluzione rispetto alla formula dell'Associazione per migliorare la qualità del governo complessivo del territorio e massimizzare i livelli di efficacia e di efficienza conseguibili con riferimento ai servizi erogati;

Considerato inoltre che l'Unione, rispetto all'Associazione, è caratterizzata da:

- una maggiore stabilità politico istituzionale;
- una struttura organizzativa più autonoma e coesa;
- processi decisionali semplificati, a livello sia politico che tecnico;
- tempi di funzionamento meno lunghi.

Rilevato che tale attività ha portato ad effettuare incontri con i singoli Comuni, con le singole giunte comunali, e all'elaborazione di una proposta di bozza di Statuto dell'Unione;

Richiamato l'Articolo 5 - comma 7 - d.l. 78/2010 che prevede infatti: "Agli amministratori di Comunità Montane e di Unione di Comuni e comunque di enti territoriali diversi da quelli dell'articolo 114 della Costituzione aventi per oggetto la gestione di servizi e funzioni pubbliche, non possono essere attribuire retribuzioni, gettoni e indennità o emolumenti, in qualsiasi forma siano essi percepiti;

Esaminata la bozza di Statuto allegato A) alla presente deliberazione;

Esaminata la bozza di Statuto allegato B) alla presente deliberazione;

Rilevato che l'art. 2 al comma 1 dello Statuto prevede che lo stesso debba essere approvato dai Consigli dei Comuni partecipanti con le procedure e la maggioranza richiesta per le modifiche statutarie;

Visto lo Statuto del Comune di Borgo Velino;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili del Servizio ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti favorevoli n. 6 e astenuto n. 1 (Cenfi Marco);

D E L I B E R A

Di approvare l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'Unione così come allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, dando mandato al Segretario comunale del comune capofila di procedere alla stipula.

Di dare atto che si provvederà con successivi atti consiliari al conferimento di funzioni ed attività all'Unione dando atto che le funzioni e i servizi trasferiti saranno in sede di prima istituzione quelli citati all'art. 10 dello Statuto.

Di trasmettere la presente deliberazione ai Comuni di Castel Sant'Angelo, Antrodoco, Micigliano e Cittareale.

Di trasmettere la presente deliberazione al revisore dei Conti e alle rappresentanze sindacali provinciali.

Di dichiarare, con voti favorevoli n. 6 e astenuti n. 1 (Cenfi Marco) il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Nulla avendo da eccepire in merito;

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica della suindicata proposta espresso dal responsabile del servizio Sindaco Berardi Emanuele;

Visto il parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta e l'attestazione sulla copertura finanziaria della spesa resi dall'istruttore direttivo De Santis Anna responsabile del servizio di ragioneria;

Con voti favorevoli n. 6 e astenuti n. 1 (Cenfi Marco) legalmente resi, accertati e proclamati;

D E L I B E R A

Di approvare in ogni suo punto e contenuto la suindicata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Di dichiarare, altresì, con separata votazione palese con voti favorevoli n. 6 e astenuti n. 1 (Cenfi Marco) il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto Legislativo n. 267/2000.

**PARERI AI SENSI DELL'ARTICOLO 49, COMMA 2, DEL TESTO UNICO N. 267/2000
IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE FORMULATA DALL'UFFICIO
SINDACO**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere Favorevole

Li, 12-08-20

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to BERARDI EMANUELE

=====

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere Favorevole

Li, 14-08-20

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DE SANTIS ANNA

=====

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to BERARDI EMANUELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to LORENZINI DOTT. LUIGINO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 02-09-20.

Li, 02-09-20

IL MESSO COMUNALE
F.to Di Giangiacomo Katia

Per copia conforme all'originale.

Dalla Residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
LORENZINI DOTT. LUIGINO

La presente deliberazione é divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. n.134, comma 3, D.Lgs. 18.08.2000 N. 267 il

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to LORENZINI DOTT. LUIGINO